96 a. 2022

Verona, 28 luglio 2022

**Comunicato stampa**

**Nasce in Italia Vaccelerate, il registro degli studi clinici volontari**

**L'università di Verona riferimento nazionale**

**con Evelina Tacconelli coordinatrice scientifica del progetto**

**Il Registro dei volontari del progetto “Vaccelerate” è ora attivo in Italia. Questo database, sviluppato nell’ambito del “Network di ricerca clinica Vaccelerate”, offre alla popolazione l’opportunità di registrarsi per partecipare a progetti di ricerca sul vaccino per Covid-19 o ad altri progetti clinici di ricerca. *“*Siamo entusiasti dell’avvio del Registro dei Volontari in Italia”, afferma il coordinatore del progetto, Oliver A. Cornely. “I nostri partner italiani hanno fatto un grande lavoro. Tutti i materiali informativi ed i questionari per la registrazione sono stati tradotti in italiano, non vediamo l’ora che nel prossimo futuro si iscrivano molti volontari italiani”.**

Finanziato dall'Unione europea e avviato nel febbraio 2021, il progetto “Vaccelerate” è coordinato dall'Ospedale universitario di Colonia, in Germania, e attualmente coinvolge 29 partner provenienti da 18 Stati membri dell'Ue e altri 5 paesi associati. Nasce per permettere all’Europa di essere pronta in caso di pandemie poiché mira a creare una rete di centri clinici d’eccellenza che possano essere tempestivamente coinvolti per partecipare a studi su nuovi vaccini. L’obiettivo finale è ottenere risultati utili per la salute della popolazione in maniera quanto più rapida ed efficace possibile.

Il Registro dei Volontari è attualmente attivo in 15 Stati membri dell'Ue e conta ad oggi oltre 36000 persone registrate di cui 14000 che sono state collegate a trial clinici. Il Registro dei volontari, tradotto in lingua italiana, è stato recentemente avviato anche in Italia con il supporto dell'università di Verona, coordinatore nazionale per l'Italia nel progetto Vaccelerate.

**Evelina Tacconelli**, coordinatore scientifico di Vaccelerate per l’università di Verona afferma:“Il Registro dei volontari può essere uno strumento utile per la tutela della salute pubblica, in grado di accelerare i processi ed i risultati della ricerca scientifica con il contributo di ogni cittadino europeo. Permetterà a tutti i cittadini, se lo ritengono utile per la propria salute, di accedere ad informazioni e vaccinazioni di nuovo sviluppo contro infezioni emergenti.”

“Vaccelerate” ha inoltre reso possibile la realizzazione del Registro dei volontari ([www.vaccelerate.eu/volunteer-registry](http://www.vaccelerate.eu/volunteer-registry)), uno strumento attraverso cui si pone l’obiettivo di coinvolgere la popolazione generale fornendo un accesso diretto alle sperimentazioni su nuovi vaccini per le malattie infettive. Il Registro dei volontari è aperto sia agli adulti che ai bambini e raccoglierà informazioni su dati demografici, disponibilità a recarsi presso i centri di ricerca locali, pregressa infezione da Covid-19, stato della vaccinazione e qualsiasi altra informazione sulle condizioni di salute della persona. Una volta che uno studio sperimentale su un vaccino sarà disponibile, i potenziali partecipanti saranno invitati a parteciparvi sulla base delle informazioni volontariamente riportate nel registro. Le persone interessate decideranno in modo autonomo e indipendente se desiderano contattare gli organizzatori dello studio per ricevere maggiori informazioni ed eventualmente prendervi parte.

**Se sei interessato ad iscriverti al registro, vai al seguente link** [**https://www.vaccelerate.eu/volunteer-registry/**](https://www.vaccelerate.eu/volunteer-registry/)

**Per interviste e approfondimenti: Prof.ssa Evelina Tacconelli 3497790711**

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**

Agenzia di stampa **Univerona News**